

## INFORMATIVA PER LE LAVORATRICI MADRI : COSA CAMBIA



Come conseguenza delle nuove norme di semplificazione (*Decreto Legislativo 5/2012 -Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*) le lavoratrici in gravidanza con problemi di salute, casi generalmente definiti come “gravidanza a rischio”, dal primo aprile 2012 in poi dovranno fare richiesta di allontanamento dal lavoro **ESCLUSIVAMENTE** presso le sedi dell’ Azienda Sanitaria Provincia di Cosenza e non più presso gli uffici delle sedi territoriali delle Direzioni del Lavoro.

Non è l’ Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza invece, ma la Direzione Provinciale del lavoro che avrà competenza per l’ autorizzazione all’ astensione nelle ipotesi:

- che esistano condizioni di lavoro o ambientali ritenute pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino;
- che, in relazione al divieto contenuto nel DLgs 151 di sottoporre a determinate attività la lavoratrice, questa non possa essere spostata ad altre mansioni.

In questi casi la Direzione Provinciale del lavoro eseguirà gli accertamenti del caso in via autonoma o su richiesta della lavoratrice.

### La Normativa

(D.L. 26 marzo 2001 n. 151, art. 17; D.L. n.5/2012 , art. 15 comma 1 lettera b)

L’ interdizione da lavoro per le lavoratrici madri può essere richiesta per:

- 1.Gravi complicanze della gravidanza o preesistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dalla gravidanza ;
2. Condizioni lavorative pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino , prima del parto e fino a sette mesi di età del bambino.

### **Chi può presentare la domanda.**

La domanda può essere presentata dalle lavoratrici madri, che prestano la propria attività lavorativa presso datori di lavoro pubblici o privati, direttamente dall’ interessata o da una persona delegata, allegando la documentazione indicata al punto 3 .

In caso di delega l’ incaricato dovrà produrre oltre al proprio documento di riconoscimento anche quello della lavoratrice che lo ha delegato.

La domanda può anche essere spedita per posta, allegando in tal caso la fotocopia del documento di riconoscimento della lavoratrice.

### **Dove presentare la domanda.**

Dal 1 aprile le domande relative al punto 1 ( *gravi complicanze della gravidanza o preesistenti forme morbose*) devono essere presentate o inviate alla ASP ( *Azienda Sanitaria Provinciale* ) .

Le sedi degli uffici preposti nell’ ASP di Cosenza sono :

- U.O. Prevenzione , igiene e sicurezza di Cosenza ( **ambito Cosenza /Paola** ) ,  
Il piano, tel. 0984/893742; fax 0984/893731;
- U.O. Prevenzione , igiene e sicurezza di Castrovillari ( **ambito Castrovillari** ) ,  
tel. 0981/485511; 0981/485523; fax 0981/485512;
- U.O. Prevenzione , igiene e sicurezza di Rossano ( **ambito Rossano** ) ,  
tel.0983/517466; 0983/517468;0983/517470; fax 0983/517469.

I suddetti servizi, esaminata la documentazione presentata e verificati i presupposti di legge, emetteranno il decreto autorizzativo di interdizione dal lavoro per un determinato periodo, indicato dalla certificazione medica o fino al periodo di astensione obbligatoria della gestante dal lavoro (*due mesi precedenti la data presunta del parto*).

Tale provvedimento verrà consegnato a mano oppure verrà spedito per posta in duplice copia (*una per la lavoratrice e una per il datore di lavoro*).

L'autorizzazione per l'interdizione dal lavoro decorre dalla data indicata nel provvedimento emanato dall'ASP.

**L'autorizzazione per interdizione dal lavoro di cui al punto 2 (condizioni lavorative pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino, prima del parto e fino a sette mesi di età del bambino) rimane di competenza, giusta circolare del Min. del lavoro n.37/0002946, della Direzione Territoriale del Lavoro della Provincia di Cosenza (con sede in Via Pietro De Roberto 34 Cosenza - tel. 0984/652211).**

Le istanze di cui al punto 1 pervenute dal 1° di Aprile 2012 alla Direzione Territoriale del Lavoro saranno trasmesse alla competente U.O. di Prevenzione Igiene e Sicurezza che emanerà il previsto decreto autorizzativo.

### **Chi può presentare la domanda**

La domanda può essere presentata direttamente dalle lavoratrici madri, che prestano la propria attività lavorativa presso datori di lavoro pubblici o privati, oppure da una persona delegata, allegando la documentazione indicata al punto 3.

In caso di delega l'incaricato dovrà produrre, oltre al proprio documento di riconoscimento, anche quello della lavoratrice che lo ha delegato.

### **Come presentare la domanda**

La richiesta di interdizione dal lavoro, di cui all'art.17, comma 2 lettera a) DLgs n. 151/2001, rivolta ad ottenere l'autorizzazione ad astenersi dal lavoro per gravi complicanze della gestazione o preesistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza, deve essere presentata all'ASP, agli indirizzi indicati al punto 2, utilizzando un apposito modello (*di seguito riportato*) ed allegando:

Certificato medico di gravidanza (*in originale*), rilasciato da un ginecologo di una struttura pubblica o privata, contenente i seguenti dati:

- generalità complete della lavoratrice;
- il mese di gestazione alla data della visita;
- data ultima mestruazione;
- data presunta del parto;
- le gravi complicanze di gestazione o preesistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza;
- la prognosi.

In caso di certificazione medica rilasciata dal ginecologo privato, la lavoratrice verrà sottoposta a visita a domicilio da parte dei medici della Azienda Sanitaria.

Per il "RINNOVO": oltre a compilare una nuova domanda la lavoratrice deve necessariamente presentare in originale un nuovo certificato medico di gravidanza (*attestante il perdurare delle gravi complicanze di gestazione*) e la copia dell'ultimo provvedimento di interdizione anticipata emesso dalla Direzione Provinciale del Lavoro o dalla ASP.



**N.B.** Il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 12/07/2007 ha esteso l'interdizione dal lavoro anche alle lavoratrici a progetto e categorie assimilate, alle associate in partecipazione iscritte alla gestione separata, e alle libere professioniste iscritte alla gestione separata.

Domanda di astensione del congedo di maternità  
(at.17 lett.a) del D.Lgs. 26/03/2001 n°151)

Al Dipartimento di Prevenzione  
U.O.C. Prevenzione Igiene e Sicurezza  
nei Luoghi di Lavoro

( specificare il territorio di competenza: Castrovillari - Rossano - Cosenza/Paola)

E.P.C. Al Datore di Lavoro.....

La sottoscritta.....nata a.....  
il.....domiciliata.....  
cap.....indirizzo.....Tel.....Cell.....  
occupata presso.....  
esercente.....con sede legale in.....  
cap.....Via.....Tel.....Fax.....email.....  
e sede operativa in.....  
con la qualifica di.....  
con contratto di lavoro

**subordinato:**

- a tempo indeterminato,  a tempo determinato  
dal ..... al.....  
 Autonomo o atipico;  lavoratrice a progetto o  
assimilata, iscritta alla gestione  
separata I.N.P.S.;

associata in partecipazione;  libera professionista (iscritta alla gestione separata I.N.P.S.)

trovandosi al.....mese di gravidanza, data  
presunta del parto.....

CHIEDE

l'interdizione dal lavoro ai sensi dell'art.17, comma 2, lett. a del t.u. 26.3.2001, n.151, come da  
allegato certificato medico, con decorrenza dal.....

Dichiara inoltre :  di non aver usufruito di altri periodi di astensione dal lavoro per la gestazione in corso  
 di aver usufruito di altri periodi di astensione al lavoro per la gestazione in corso  
dal .....al..... ( allega copia provvedimenti ).

Dichiara di essere informata , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03 , che i dati personali , di cui  
alla presente istanza, sono richiesti obbligatoriamente ai fini del procedimento : gli stessi , trattati anche con strumenti  
informatici , non saranno diffusi , ma potranno essere comunicati a soggetti pubblici per l'eventuale seguito di  
competenza ; l'interessata potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03.

Data e Luogo .....

Firma della lavoratrice

.....

Per informazioni tel:

. Castrovillari 0981/485511 – Cosenza 0984/893742 – Rossano 0983/517466